



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE LAZIO

I. C. "DONATELLO"

VIA MILLET, 21 - 00133 ROMA - TEL. 06/2056410

C.F. 97712790589 - C.M. RMIC8E5004

EMAIL: [RMIC8E5004@ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIC8E5004@ISTRUZIONE.IT) - PEC: [RMIC8E5004@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIC8E5004@PEC.ISTRUZIONE.IT)

[WWW.ICDONATELLO.EDU.IT](http://WWW.ICDONATELLO.EDU.IT)

CODICE UNIVOCO UFFICIO UFJUVX

Circolare n° 168  
Roma, 10 febbraio 2020

Al Personale dell'Istituto  
Al D.S.G.A.  
All'Ufficio del personale  
Al Sito Web

### **Oggetto: Autorizzazione per libera professione o incarichi retribuiti**

Con riferimento alla normativa vigente (art. 508 del D.Lgs. 297/1994 e art. 53 del D.Lgs. 165/2001, novellato dalla Legge 190/2012) si ricorda al personale in servizio che, in riferimento al **regime delle incompatibilità** dettato dagli articoli 60 e seguenti del DPR 3/1957, **l'autorizzazione per la libera professione o incarichi retribuiti va chiesta annualmente.**

Gli incarichi ai pubblici dipendenti devono essere **previamente autorizzati** dall'Amministrazione di appartenenza, specie se per tali incarichi, anche se occasionali e non compresi nei compiti e doveri di ufficio, è previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso.

Invece, sono **esclusi** da autorizzazione i compensi derivanti:

- a) da collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
  - b) da utilizzazione economica da parte di autore o inventore delle opere di ingegno o invenzioni;
  - c) da partecipazione a convegni o seminari;
  - d) da incarichi per i quali è previsto solo il rimborso delle spese documentate;
  - e) incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;
  - f) incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;
- f-bis) attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione o di docenza e di ricerca scientifica.

Tali fattispecie rappresentano, quindi, attività liberalizzate, ma a **patto che si verifichi la condizione di temporaneità e occasionalità dell'incarico, non creino conflitto con gli interessi dell'amministrazione e con il principio del buon andamento della Pubblica amministrazione e non si superi l'intrinseco limite dato dall'ordinaria prestazione lavorativa presso la PA.** Detti incarichi, infatti, dovranno essere svolti al di fuori dell'orario di servizio e non pregiudicare, di conseguenza, l'ordinaria attività di servizio presso la scuola: l'autorizzazione viene, pertanto, concessa a condizione che l'attività non sia di pregiudizio all'assolvimento di tutte le attività inerenti la funzione docente e sia compatibile con l'orario di insegnamento. Rientrano in queste considerazioni il divieto per i docenti di svolgere **lezioni private per alunni del proprio Istituto** (ai sensi del Testo Unico, D.Lgs. 297/1994, art. 508). Per alunni di altri istituti – come ribadito dalla Legge di bilancio 145/2018 – gli insegnanti che svolgono lezioni private devono dichiararlo e chiedere l'autorizzazione.

Per quanto concerne l'esercizio di **attività professionali**, costituisce incompatibilità e implica la decadenza dall'impiego l'esercizio senza la prescritta autorizzazione. È consentito l'esercizio di libere professioni (ai sensi del Testo Unico, D.Lgs. 297/1994, art. 508 cit.) che siano riconosciute negli albi professionali e non siano di



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE LAZIO

**I. C. "DONATELLO"**

VIA MILLET, 21 - 00133 ROMA - TEL. **06/2056410**  
C.F. 97712790589 - C.M. RMIC8E5004

EMAIL: [RMIC8E5004@ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIC8E5004@ISTRUZIONE.IT) - PEC: [RMIC8E5004@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIC8E5004@PEC.ISTRUZIONE.IT)

[WWW.ICDONATELLO.EDU.IT](http://WWW.ICDONATELLO.EDU.IT)

CODICE UNIVOCO UFFICIO **UFJUVX**

pregiudizio all'assolvimento di tutte le attività inerenti alla funzione docente e siano compatibili con l'orario di insegnamento e di servizio. Il personale della scuola che assuma altro impiego è tenuto a darne notizia all'Amministrazione e, in caso contravvenga a tali divieti, viene diffidato a cessare dalla situazione di incompatibilità; l'Amministrazione ha facoltà di sottoporlo a procedimento disciplinare anche se ottempera alla diffida. La richiesta di autorizzazione si considera accolta decorsi 30 gg. dalla sua presentazione (D.P.R. 300/1992). Avverso il provvedimento del capo d'istituto, con il quale viene negata l'autorizzazione a svolgere la libera professione, è ammesso ricorso gerarchico al Direttore generale regionale, che decide in via definitiva.

Si allegano alla presente comunicazione- e si inseriscono nell'area Modulistica del personale presente nel sito - i modelli per la richiesta allo svolgimento di altre attività, compatibili con l'impiego pubblico, e all'esercizio della libera professione.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Elena Biondi**

FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA DA INDICAZIONE A STAMPA AI  
SENSI DELL'ART. 3, COMMA 2, DEL D.LVO. N. 39/93

**ALLEGATI:**

- 1 - Richiesta autorizzazione altre attività (art. 53 del D.Lgs. 165/2001)
- 2 - Richiesta autorizzazione esercizio libera professione